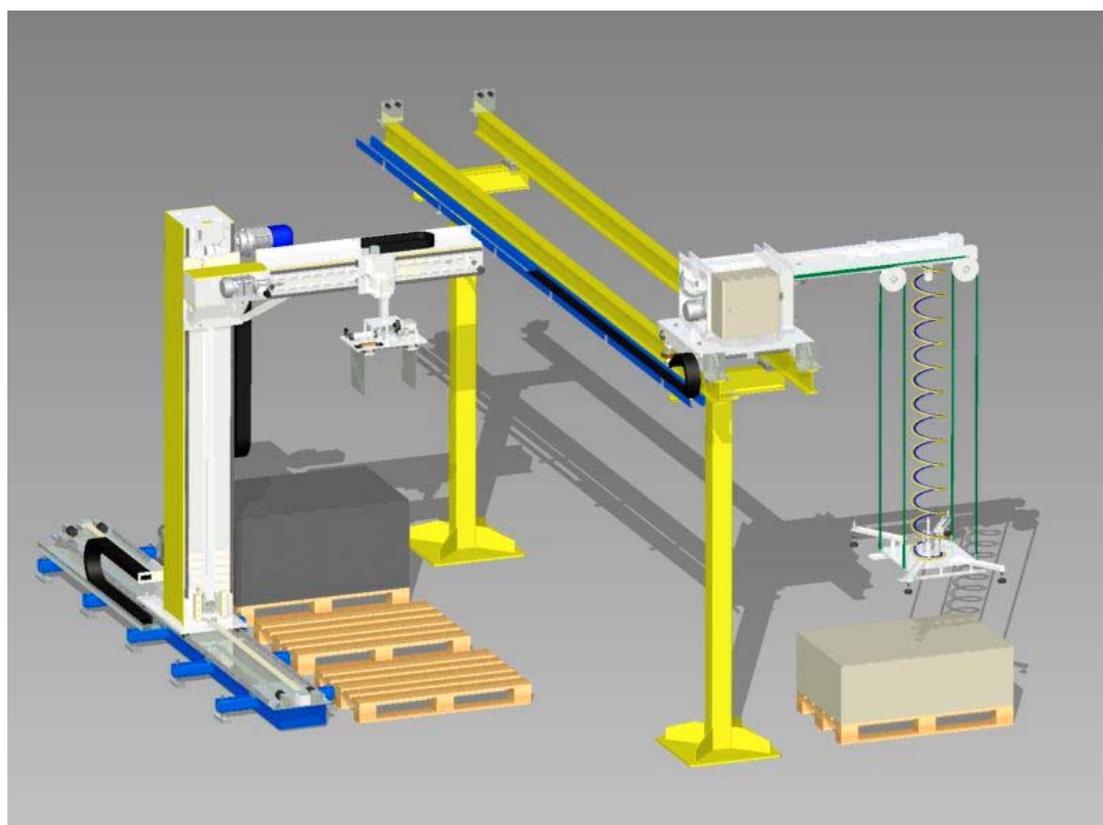


Apiel produce posizionatori di interfalde per singola baia di pallettizzazione oppure sistemi che posizionano l'interfalda prelevata da un unico magazzino, su più stazioni di pallettizzazione.

## METTI FALDA A ROTAIA



**Mettivalda a rotaia esempio posizionamento su pallettizzatore cartesiano**



**Elemento di presa con ventose**

Questo prodotto è indicato per tutte le applicazioni in cui è richiesto il posizionamento dell'interfalda su più postazioni di pallettizzazione. La macchina preleva le falde da un unico

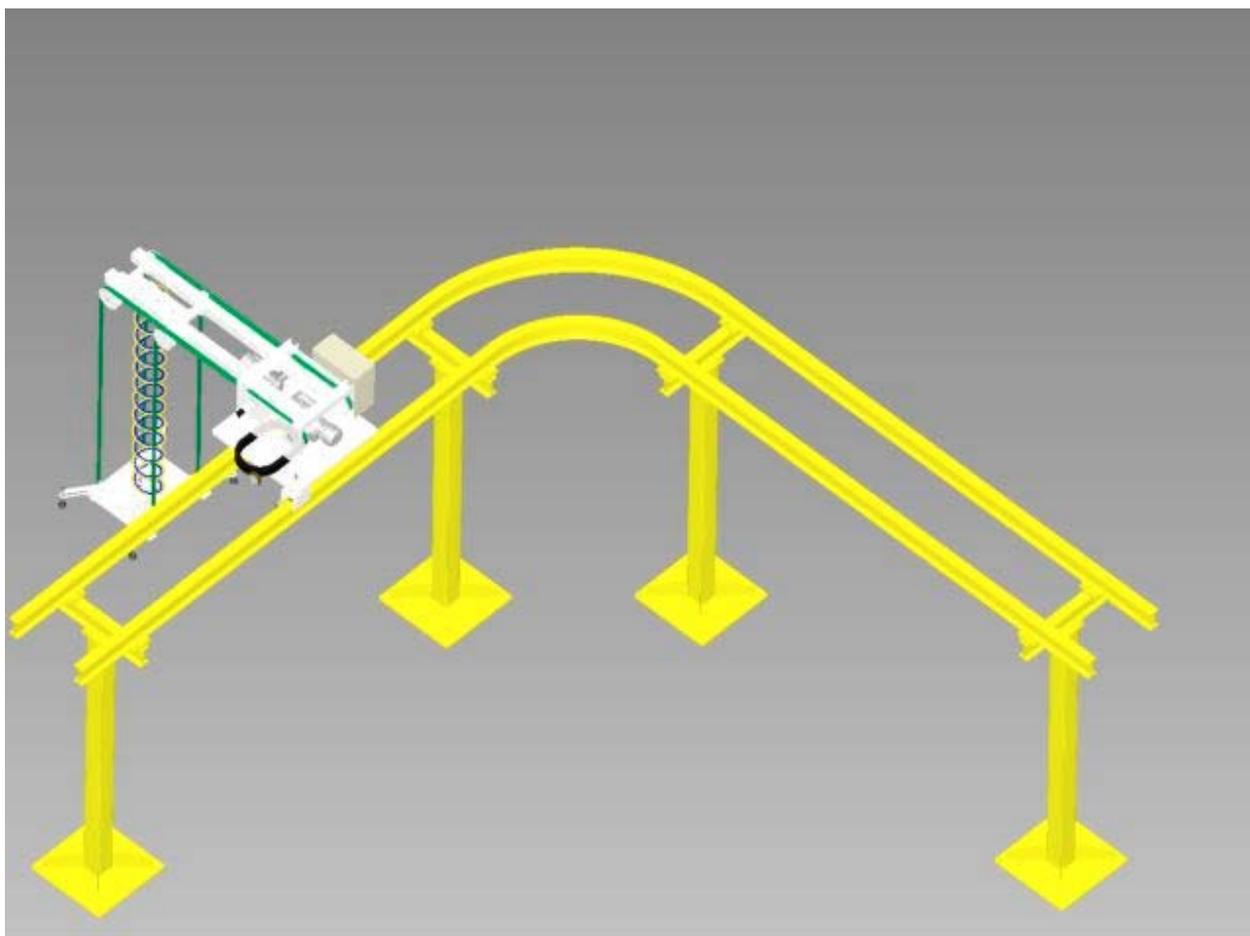
magazzino. Le stazioni di pallettizzazione possono appartenere ad una sola macchina oppure appartenere a più pallettizzatori. Completato il posizionamento la testa di presa si solleva, ruota in modo da portarsi fuori dell'ingombro della macchina e consentire quindi al pallettizzatore di lavorare ed al mettifalda di prelevare una nuova falda.

Gli elementi costitutivi del mettifalda sono:

- la rotaia,
- il carrello portafalda,
- il magazzino falde
- il quadro elettrico a terra.

La rotaia è costituita da una coppia di travi a doppio T passo 645mm. Alla rotaia è fissata una pista elettrificata per alimentare il carrello porta interfalda. La rotaia deve essere posizionata sopra i telai dei pallettizzatori. La rotaia è costituita da tratti rettilinei e da curve che consentono di realizzare il percorso necessario per raggiungere tutti i punti dell'impianto.

Il carrello portafalda corre sulle rotaie per mezzo di ruote gommare. Il carrello è semovente: a bordo abbiamo il motore per la traslazione sulla rotaia, il PLC di controllo sia della traslazione che di tutti i movimenti, un gruppo di continuità per garantire la continuità dell'alimentazione, la testa di presa con ventose per l'aggancio della falda, l'argano per la movimentazione verticale della testa di presa ed il braccio di posizionamento della testa di presa.



**Vista in pianta particolare rotaia**



**Magazzino falde**



**Gruppo argano**

Il magazzino falde è semplicemente una carpenteria di contenimento. La sua posizione può essere anche distante dai punti di utilizzo delle falde.

Il quadro elettrico a terra contiene gli elementi elettromeccanici e di sicurezza dell'alimentazione del carrello attraverso la pista elettrificata. Per il comando del mettifalda abbiamo un pannello operatore connesso con il carrello per mezzo di una connessione wireless ethernet. La comunicazione con il resto dell'impianto può avvenire attraverso moduli di I/O ethernet od attraverso un secondo PLC anch'esso dotato di porta ethernet.

Il carrello è conformato ed installato per potersi muovere liberamente da una posizione all'altra dell'impianto, senza interferire con gli organi in moto del pallettizzatore. Il braccio del carrello che porta la testa di presa della interfalda, può ruotare nel piano orizzontale.

Il carrello si posiziona a fianco del magazzino falde; il braccio ruota fino a portare la testa di presa in asse con le falde. L'argano abbassa la testa di presa fino a raggiungere la prima falda; la testa per mezzo di 4 ventose aggancia la falda e la solleva. Completato il sollevamento, il braccio ruota per portare la testa fuori ingombro. Inizia il movimento di traslazione del carrello verso il punto di applicazione della falda. Raggiunto il punto, il carrello rimane in attesa del consenso da parte del pallettizzatore. Avvenuto il comando, il braccio ruota per portare la falda in asse con il pallet; l'argano abbassa la falda sul bancale. Completato lo sgancio, la testa risale e completata la rotazione del braccio, viene inviato il consenso per la ripresa della pallettizzazione.